

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121478 Piombo II Solfato PA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Compuestos de Plomo

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Piombo II Solfato PA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Piombo II Solfato

Formula: PbSO_4 M.=303,25 CAS [7446-14-2]

EINECS 231-198-9 CEE 082-001-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Può danneggiare i bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità.
Anche nocivo per inalazione e ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua). Fornire soluzione di carbone attivo di uso medico. Lavaggio di stomaco.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121478 Piombo II Solfato PA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Temperatura ambiente. Ambiente secco. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121478 Piombo II Solfato PA

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK (Pb) 0,1 mg/m³

TLV-TWA (Pb) 0,15 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare abiti da lavoro adatti.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

Punto di fusione: 1170°C

Densità (20/4): 6,2

Solubilità: 0,045 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Basi forti.K.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossido di zolfo.PbO. PbO₂.

10.4 Informazione complementare:

—

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121478 Piombo II Solfato PA

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DLLo orale cavia: 30 g/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: Irritazioni sulle vie respiratorie. Provoca tosse, difficoltà respiratorie, edemi nella zona respiratoria. Può provocare laringite, spasmi, edema polmonare.

In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per composti di piombo in generale:

In concentrazioni elevate: Il prodotto difficilmente si assorbe nella zona gastrointestinale, per cui può originare una tossicità acuta.

Dopo il periodo di allattamento: Gusto metallico, nausea, vomito, disordini intestinali, shock.

Disturbi cronici: disturbi muscolari, alterazioni del sangue, disturbi sul sistema nervoso centrale. Non si permette alle donne incinte stare in contatto con il prodotto. Durante la gravidanza il fero può subire gravi problemi. Possibile pericolo di ridurre la fertilità.

Per ingestione: nausea, vomito, mal di testa.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121478 Piombo II Solfato PA

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Ps.putida*) (Pb) = 1,4 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) (Pb) = 3,7 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*M. auroginosa*) (Pb) = 0,45 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*E. sulcatum*) (Pb) = 0,02 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*U. parduczi*) (Pb) = 0,07 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) (Pb) = 2,5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*Salmo gairdneri*) (Pb) = 0,14 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*Leuciscus Idus*) (Pb) = 546 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto contaminante dell'acqua.

L'effetto ecotossico del piombo si riduce a causa della bassa solubilità del composto.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121478 Piombo II Solfato PA

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Tossico

Frase R: 61-62-E20/22-33 Può danneggiare i bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità. Anche nocivo per inalazione e ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

Frase S: 53-45 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 082-001-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.